



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSIONE DELL'ISTITUTO

La scuola di base è creatrice di cultura e di valori.

In particolare, crea e sviluppa in modo finalizzato gli atteggiamenti degli studenti nei confronti del sapere e delle relazioni sociali. Influenza e modifica la percezione dell'individuo rispetto alle proprie capacità, alle possibilità di interagire con la realtà esterna e al proprio valore nel gruppo sociale.

L'azione della scuola è finalizzata:

- all'alfabetizzazione nelle discipline intesa come strumento di comprensione della realtà;
- alla promozione di azioni individuali consapevoli ed efficaci, secondo le attitudini e le possibilità del singolo;
- all'educazione nelle competenze di cittadinanza necessarie allo sviluppo di una società inclusiva: tolleranza, solidarietà, spirito di cooperazione, partecipazione civica e responsabilità sociale.

Competenze dinamiche prioritarie da sviluppare negli studenti sono il pensiero critico, il saper prendere iniziative, la capacità di discernimento, l'impegno personale, la capacità di gestire positivamente le relazioni interpersonali.

Ciò premesso, si conferma e si sviluppa nel PTOF 2022/25 la missione dell'Istituto già indicata per il PTOF 2019/22

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF – 2022/25 IC VALDOBBIADENE

Si individuano come elementi identitari e strategici per l'Istituto:

- 1) la multi-identità (specificità dei singoli plessi e unitarietà dell'Istituto);
- 2) l'interazione con il territorio;



3) l'innovazione didattica e digitale;

4) l'inclusione.

Si indicano pertanto come azioni prioritarie:

a) **personalizzare e individualizzare i percorsi didattici** per garantire l'espressione e la valorizzazione delle potenzialità individuali;

b) **prediligere una progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, che prepari gli studenti a (e consenta loro di) affrontare più agevolmente i cambiamenti; lavorare per UDA, sia ai fini della certificazione delle competenze sia in prospettiva della costruzione di un curriculum per competenze che non rappresenti solo un adempimento formale ma che punti a valorizzare le abilità, le conoscenze e le competenze che ogni alunno è in grado di mettere in campo in situazioni strutturate e non strutturate

c) **individuare e attuare percorsi didattici aperti al territorio**, attraverso il dialogo con i diversi stakeholder, la realizzazione di iniziative che coinvolgano esperti e/o testimoni del territorio, la co-progettazione didattica;

d) **promuovere processi di innovazione didattica e digitale;**

e) ripensare **gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;**

f) finalizzare le scelte didattiche e formative al raggiungimento degli obiettivi del Piano di miglioramento, in particolare quelli relativi al **miglioramento degli esiti degli studenti.**

Tali scelte e azioni sono coerenti con le priorità emerse dal RAV

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art1, comma 7L.107/15)

Le attività e i progetti proposti dovranno:

- essere coerenti con gli obiettivi generali ed educativi perseguiti dall'Istituto;
- riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, cogliendo le



istanze connesse all'iscrizione del territorio nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO e le opportunità date dalla vocazione all'internazionalizzazione;

- essere finalizzati ai seguenti obiettivi formativi, delineati dall'art. 1, comma 17, della L. 107/2015:
 - i. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content and language integrated learning";
 - ii. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - iii. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - iv. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - v. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - vi. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 - vii. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e



- allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- viii. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ix. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- x. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- xi. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- xii. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- xiii. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- xiv. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- xv. definizione di un sistema di orientamento;



- promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni (art. 1, comma 16, L. 107/2015)
- privilegiare i progetti pluriennali rispetto a quelli annuali, anche per evitare il rischio di frammentazione, sovrapposizione o l'eccessivo numero di proposte progettuali, che difficilmente si coniugano con la realizzabilità, la sostenibilità e l'efficacia delle stesse.
- attivazione di progetti PON (sia quelli già autorizzati sia quelli oggetto di futuri awisi) coerenti con il PTOF e funzionali alla sua realizzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la varianza dei punteggi tra le classi quinte della scuola Primaria e le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, in italiano e matematica, portandola al valore del Nord-est.

Priorità

Elevamento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2 nelle prove allineandolo al valore delle scuole con ESC simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Realizzare attività che portino almeno il 90% degli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche con riduzione dei comportamenti problematici.

Priorità



Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Elaborare indicatori di Istituto e griglie di osservazione relative alle competenze sociali e civiche della collaborazione e della partecipazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sperimentazione e aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica d'Istituto**

il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto è stato elaborato con un progetto di Ricerca-Azione nell'anno scolastico 2021/22; nel corso dell'anno scolastico 2022/23 sarà rivisto ed aggiornato dopo la prima fase di adozione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Elaborare indicatori di Istituto e griglie di osservazione relative alle competenze sociali e civiche della collaborazione e della partecipazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verifica del curricolo di educazione civica e progettazione di strumenti valutativi



● **Percorso n° 2: Formazione su metodologia e didattica della matematica (scuola primaria)**

Proseguo corso di formazione per una didattica della matematica laboratoriale e per competenze. (prof.Gamba)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la varianza dei punteggi tra le classi quinte della scuola Primaria e le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, in italiano e matematica, portandola al valore del Nord-est.

Priorità

Elevamento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2 nelle prove allineandolo al valore delle scuole con ESC simile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentazione di metodologie didattiche (laboratori didattici a classi aperte, lavori in e di gruppo, tutoring, metodo cooperativo,...) e strumenti innovativi per personalizzare l'insegnamento e motivare all'apprendimento (soprattutto nell'area linguistica)

● **Percorso n° 3: Formazione su metodologia e didattica della lingua italiana(scuola primaria)**

corso di formazione per sviluppare Uda sulla scrittura

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la varianza dei punteggi tra le classi quinte della scuola Primaria e le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, in italiano e matematica, portandola al valore del Nord-est.



Priorità

Elevamento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2 nelle prove allineandolo al valore delle scuole con ESC simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentazione di didattiche e strumenti innovativi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende continuare nel nuovo triennio a ripensare gli ambienti di apprendimento con il proseguo delle progettualità laboratoriali, la graduale introduzione di pratiche didattiche innovative e l'implementazione del digitale, che integrino la lezione frontale per consentire una partecipazione attiva degli alunni alla costruzione dei propri saperi.

In particolare risulta importante acquisire metodologie per la differenziazione dei percorsi, così che ogni alunno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costruzione , sperimentazione ed adozione per l'anno scolastico 2022/23, con un percorso di Ricerca-Azione del Collegio dei Docenti, degli obiettivi e delle rubriche per i giudizi descrittivi per la valutazione disciplinare nella scuola primaria dell'Istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. Formazione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative a sostegno della didattica,
2. Attuazione (dopo la pausa imposta dalla pandemia) della progettualità d'Istituto, volta a sperimentare nuovi ambienti d'apprendimento nel e con il territorio



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa ed è capofila della Rete Scuole Unesco.

La rete ha le seguenti finalità:

□ promuovere la conoscenza ed educare i giovani alla tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio, trasmettendo loro il valore che esso ha per la comunità; □

-valorizzare la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo del territorio;

-□ coinvolgere gli studenti in modo attivo nella promozione e nella tutela di beni artistici, culturali e ambientali;

-□ avviare azioni nuove e creative che mirino a soddisfare i bisogni della popolazione, in termini di crescita culturale, sociale ed economica; □

-creare servizi anche in formato digitale da diffondere nel territorio locale e nazionale, volti a motivare l'interesse di flussi di utenza alla fruizione del patrimonio;

-□ sviluppare le competenze trasversali con particolare attenzione alla diffusione della cultura d'impresa; □

-valorizzare e promuovere il patrimonio e le ricchezze turistiche in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica; □-

promuovere, attraverso la valorizzazione del patrimonio locale, la conoscenza del patrimonio nazionale;

-□ interagire con le realtà territoriali, con gli esperti degli enti culturali, con le Istituzioni.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alla "Missione 1.4" del PNRR l'istituto si propone:

- di attuare ed implementare attività dell'"Area progettuale 2/ educazione alla cittadinanza " volte a promuovere il rispetto dell'ambiente, la sostenibilità e la corresponsabilità .

-di utilizzare spazi all'interno e all'esterno dei plessi come nuovi spazi per la didattica : corridoi, aule e ambienti esterni possono essere dei luoghi di aggregazione dove gli studenti possono condividere delle attività o permettere lo svolgimento delle lezioni all'aperto. proseguendo anche alcune progettualità già in atto ad es . le attività delle aree progettuali Sport e Benessere o il progetto "A scuola fuori scuola".

- di promuovere la riduzione dei divari territoriali e/o delle situazione di disagio-insuccesso scolastico con corsi di recupero, laboratori di socialità-apprendimento, attivazione dello Sportello di Ascolto,...

In merito all'inclusività viene attivata ogni anno la figura dello Psicologo d'Istituto rivolto non solo ad alunni ma anche a famiglie e docenti